



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.miramare.beniculturali.it

tel: 040.224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre

Oggetto: Incarico per prestazione di lavoro autonomo occasionale, a supporto dell'Ufficio Catalogazione e dell'Ufficio Ricerca ed Esposizioni del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare al dott. Paolo Marz.

Inizio incarico: 15.05.2022

Conclusione incarico: entro 30.11.2022

Importo a corpo pari ad € 5.004,00 lordi comprensivi del rimborso delle marche da bollo

Approvazione Ufficio Contabilità: 05.05.2021

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi attinenti alla Catalogazione e Ricerca del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

CONSIDERATA la necessità da parte del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare di completare la catalogazione dei documenti dell'archivio storico conservato presso il Museo in formato digitale e in situ presso l'Archivio di Stato, nonché di procedere allo studio e analisi dei documenti ritenuti di interesse e rilevanza per il Museo, con particolare riferimento ai testi in lingua gotica e tedesca;

CONSIDERATO che il dott. Paolo Marz, nato a Trieste il 26.11.1954, C.F. MRZPLA54526L424Y, residente in Via Pio Riego Gambini n. 2, Trieste, e-mail: paolomarz54@gmail.com, tel. 040 630944 – cell. 340 5770226 ha maturato una dettagliata e specifica conoscenza della materia;

VISTO il Curriculum Vitae del dott. Marz ove emerge la specifica preparazione in lingua tedesca, scritta e parlata, scrittura gotica corsiva, nonché in indagini storiche su tematiche di carattere politico, istituzionale, economico e militare, presso gli archivi di Trieste, Vienna e Milano su atti originali e inediti;

ATTESO che il dott. Paolo Marz si è dimostrato disponibile a collaborare con l'Ente museale;

VISTO che l'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che “per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità

oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico”;

VISTO l'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che disciplina il regime delle incompatibilità e il divieto di cumulo degli incarichi per i pubblici dipendenti, nonché delle autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti a propri dipendenti;

CONSIDERATO che l'importo identificato tra le Parti e da corrispondere al dott. Paolo Marz per la prestazione concordata pari al Compenso di € 5.004,00 lordi comprensivi del rimborso delle marche da bollo, è da ritenersi economicamente proporzionale rispetto all'utilità da conseguirsi per l'Ente museale;

CONSIDERATO che il dott. Paolo Marz svolgerà la prestazione in autonomia di determinazione, di strumenti e mezzi, senza eterodirezione, e in considerazione che la prestazione svolta non potrà in alcun modo essere convertita e/o riqualificata in altra tipologia lavorativa, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO E CONSIDERATO il disposto di cui all'art 97, comma 3 della Costituzione, secondo il quale “Agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;

RILEVATO che tale incarico non si configura quale studio o consulenza, così come dettagliato nella delibera n. 5/2005 delle Sezioni Unite della Corte dei Conti e, pertanto, non rientra nei vincoli di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010;

PRESO ATTO che l'incarico da conferire deve pertanto intendersi svolto in regime di "prestazione di lavoro autonomo occasionale", sotto il disposto normativo di cui all'art. 2222 del Codice Civile, con applicazione della Ritenuta d'Acconto a carico dell'Ente museale che conferisce l'incarico;

TENUTO CONTO della non applicabilità della normativa di cui al D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. e pertanto della non obbligatorietà di una codifica C.I.G./Smart C.I.G.;

VALUTATA l'opportunità di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Fabio Tonzar (mail: fabio.tonzar@beniculturali.it), coadiuvata dal Funzionario dott.ssa Marta Nardin (mail: marta.nardin@beniculturali.it);

DATO ATTO che si è provveduto a verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

CONSIDERATO che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DATO ATTO che la somma complessiva omnicomprensiva di € 5.004,00 lordi comprensivi del rimborso delle marche da bollo, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico all'Esercizio Finanziario anno 2022 al Capitolo di spesa « **1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche**»;

CONSIDERATO che il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare si riserva di effettuare ogni e più idoneo controllo sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

DETERMINA

DI RICHIAMARE le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PROCEDERE alla stipula del contratto come in oggetto;

DI IMPEGNARE con efficacia immediata, l'importo complessivo a corpo di € 5.004,00 lordi comprensivi del rimborso delle marche da bollo, per l'incarico per prestazione di lavoro autonomo occasionale, a supporto dell'Ufficio Catalogazione e dell'Ufficio Ricerca ed Esposizioni del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare al dott. Paolo Marz;

DI PRECISARE che il pagamento verrà effettuato in due tranches a stato di avanzamento lavori e che l'incarico avrà inizio il 15.05.2022 e si concluderà entro il 30.11.2022.

DI PRECISARE che l'attività sarà svolta in autonomia e senza eterodeterminazione, nel dettaglio così specificata:

- 1) Ricognizione della documentazione e del materiale dell'archivio storico conservato presso il Museo in formato digitale e in situ presso l'Archivio di Stato, limitatamente al materiale di interesse e rilevanza per il Museo;
- 2) Studio e analisi dei documenti ritenuti di interesse e rilevanza per il Museo, con particolare riferimento ai testi in lingua gotica e tedesca;
- 3) Riproduzione digitale della documentazione rinvenuta, con collazione e trasmissione della stessa al Museo;
- 4) Relazione e valutazione della documentazione raccolta ed analizzata.

DI PRECISARE che tutti i mezzi e strumenti necessari all'ottimale svolgimento dell'attività saranno a cura e carico del Collaboratore e parimenti ogni ed eventuale copertura assicurativa anche infortunistica.

DI NOMINARE quale Responsabile del Procedimento il dott. Fabio Tonzar (mail: fabio.tonzar@beniculturali.it), coadiuvata dal Funzionario dott.ssa Marta Nardin (mail: marta.nardin@beniculturali.it);

DI DARE ATTO altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

DI DARE ATTO che alla liquidazione si provvederà previa verifica e conformità dei giustificativi contabili e per il tramite di pagamenti assoggettati a completa tracciatura;

DI DARE ATTO che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i.;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente sul sito istituzionale, in assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, all'Esercizio Finanziario anno 2022 al Capitolo di spesa «**1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche**», per un ammontare complessivo lordo pari a € 5.004,00 comprensivi del rimborso delle marche da bollo.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.